

Proposta di deliberazione di iniziativa delle consigliere e dei consiglieri in calce

Oggetto: Istituzione della Commissione Speciale sulla gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Trieste

Il Consiglio Comunale di Trieste

Visto l'art. 7, comma 2, dello Statuto Comunale, che prevede l'impegno, da parte del Comune, di avvalersi "degli strumenti della programmazione, assicurando la consultazione e l'apporto delle forze politiche, sociali, sindacali, economiche e culturali" per lo svolgimento delle funzioni pubbliche di propria competenza;

Visto l'art. 7, comma 5, dello Statuto Comunale, il quale prevede che "nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, il Comune individua gli assetti produttivi e di erogazione dei servizi più convenienti e più efficaci per la comunità cittadina, utilizzando in maniera ottimale le risorse";

Considerato che in data 30/12/2027 è prevista la scadenza materiale della Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato tra la Consulta d'Ambito SII Orientale Triestino e Acegas APS Amga S.p.A., società a socio unico soggetta a direzione e coordinamento di Hera S.p.A.;

Considerato che il Comune di Trieste è socio minoritario della società Hera S.p.A., detenendo una quota azionaria del 3,73%;

Considerato che a livello regionale sono presenti sette gestori nel settore idrico: Cafc (120 Comuni e 39,1% della popolazione), Acegas APS Amga (3 Comuni e 18,1% della popolazione), Livenza Tagliamento (30 Comuni e 16,9% della popolazione), Irisacqua (25 Comuni e 11,5% della popolazione), Hidrogea (20 Comuni e 8,7% della popolazione), Acquedotto Poiana (12 Comuni e 4,6% della popolazione) e Acquedotto del Carso (3 Comuni e 0,9% della popolazione);

Considerato che delle società sopra citate l'unica a non operare in regime di affidamento *in house* dei servizi da parte dei Comuni interessati è Acegas APS Amga;

Considerato che in data 30/4/2024 la Giunta Regionale ha accolto l'odg n. 11 collegato al disegno di legge n. 18/24 "Disposizioni multisettoriali e di semplificazione", dal titolo "sulla necessità di avviare un percorso che favorisca le aggregazioni tra soggetti gestori del Sistema Idrico Integrato", il quale impegnava il Presidente della Regione e la Giunta Regionale "a favorire processi di aggregazione e fusione tra gli enti gestori del Sistema Idrico Integrato al fine di giungere quanto prima a una gestione coordinata, unitaria e pubblica sul territorio regionale";

Considerato che le decisioni strategiche in relazione alla gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio comunale, congiuntamente al resto del territorio regionale, sono

particolarmente significative sul piano ambientale, economico e sociale, in linea con gli obiettivi definiti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030;

Ritenuto interesse del Comune acquisire maggiori informazioni su elementi quali, a titolo meramente esemplificativo:

- evoluzione della dinamica tariffaria
- caratteristiche, consistenza, e valore patrimoniale delle reti e delle infrastrutture gestite
- attuale andamento della gestione del SII e performance del servizio
- prospettive industriali e societarie del gestore, incluse le politiche del personale, lo stato dell'applicazione del Protocollo d'Intesa siglato nel 2013 tra Hera, organizzazioni sindacali e principali Comuni serviti, e le politiche di reinvestimento dell'utile e di distribuzione dei dividendi
- programmazione degli interventi sulla rete e, in generale, sulla gestione del servizio
- rispetto degli obiettivi stabiliti dalla Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato tra la Consulta d'Ambito SII Orientale Triestino e Acegas APS Amga S.p.A.
- prospettive relative all'assetto complessivo dell'Ambito Territoriale Ottimale regionale
- altre informazioni e istanze rilevanti per la materia di cui all'oggetto

in vista dell'imminente scadenza della Convenzione sopra citata, al fine di poter operare le scelte più opportune per gli interessi della cittadinanza;

Ritenuto necessario coinvolgere in questo percorso di analisi e proposta gli Enti competenti, quali Regione e AUSIR, l'azienda attualmente detentrica della gestione del servizio (Acegas APS Amga S.p.A.) e la sua controllante (Hera S.p.A.), le rappresentanze sindacali di settore maggiormente rappresentative, le associazioni di tutela dei diritti dei consumatori, le associazioni ambientaliste e di tutela del territorio e delle risorse naturali, nonché ogni altra realtà organizzata che la Commissione riterrà significativa in relazione ai temi trattati;

Visto l'art. 40 dello Statuto del Comune di Trieste, che attribuisce al Consiglio Comunale la facoltà di istituire delle Commissioni Speciali per l'esame di problemi particolari, con le modalità indicate dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Trieste;

Visto l'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Trieste, che prevede che il Consiglio Comunale possa deliberare di istituire Commissioni Speciali per l'esame di problemi particolari, quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei Consiglieri Comunali assegnati;

Visto che il sopra citato articolo prevede, per il funzionamento delle Commissioni Speciali, l'applicazione delle norme regolamentari relative alla Conferenza dei Capigruppo, fatte salve eventuali integrazioni ad opera della Commissione Speciale stessa qualora se ne ravvisi la necessità;

Ritenuto di dover definire il contenuto necessario previsto dall'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Trieste, con particolare riguardo alla composizione e durata della Commissione;

Ritenuto di garantire il criterio di proporzionalità, prescritto per le Commissioni Consiliari dall'art. 38, comma 6 del Decreto Legislativo 267/00, dall'art. 38, comma 4 dello Statuto del Comune di Trieste, e dall'art. 11, comma 1 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale di Trieste, assegnando i Commissari in ragione di uno per gruppo consiliare, titolare di voto ponderale;

Preso atto che il Consiglio Comunale è articolato in n. 11 gruppi consiliari e che, pertanto, la Commissione Speciale in oggetto dovrà essere composta da n. 11 Consiglieri di cui uno svolgerà le funzioni di Presidente;

Preso atto che la Commissione Speciale verrà nominata con successivo atto del Presidente del Consiglio Comunale sulla base delle designazioni che perverranno da parte dei Capigruppo consiliari;

Ritenuto di fissare il termine per la conclusione dei lavori della Commissione Speciale entro 12 mesi dal suo effettivo insediamento, fatta salva la possibilità di proroga, prevista dall'art. 14, comma 1 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Precisato che, al termine del proprio mandato, il Presidente della Commissione Speciale riferirà sui lavori della stessa nel corso del primo Consigliere Comunale utile;

Precisato, altresì, che la riunione di insediamento della Commissione Speciale verrà convocata dal Presidente del Consiglio Comunale, e che in tale sede la Commissione Speciale provvederà, come primo punto all'ordine del giorno, ad eleggere il proprio Presidente, per analogia, con le modalità di cui all'art. 11, comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Ritenuto di demandare a successivo atto gestionale l'allocazione della funzione di assistenza e verbalizzazione della Commissione Speciale in oggetto all'interno della macrostruttura dell'Ente con riferimento alle specifiche competenze per materia;

Delibera

- Di istituire una Commissione Speciale sulla gestione del Servizio Idrico Integrato nel Comune di Trieste;
- Di stabilire il numero di componenti della stessa in 11, uno per gruppo consiliare, titolari di voto ponderale, i quali, nella riunione di insediamento convocata dal Presidente del Consiglio Comunale, provvederanno ad eleggere un Presidente con le modalità di cui all'art. 11, comma 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- Di stabilire la durata dei lavori della stessa in mesi 12 a decorrere dalla seduta di insediamento, fatta salva la possibilità di proroga prevista dall'art. 14, comma 1 del

Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, al termine dei quali il Presidente della Commissione riferirà in Consiglio Comunale sull'esito dei lavori;

- Di demandare a un successivo provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale la nomina dei componenti della Commissione Speciale, che verranno designati dai rispettivi capigruppo.

Le Consigliere e i Consiglieri